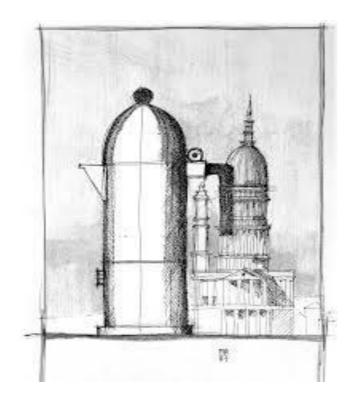
IISS Alfano da Termoli Liceo Scientifico

Documento del Consiglio di Classe



Classe V Sez A

a. s. 2018-2019

Coordinatore Prof.ssa Viviana Mucelli







1. INDIRIZZO DI STUDI E QUADRO ORARIO SETTIMANALE	4
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	5
2.1 candidati interni	6
3. IL CONSIGLIO DI CLASSE	7
3.1 Continuità dei docenti nel triennio	8
3.2 Composizione della classe nel triennio	9
4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	10
4.1 Ambienti di apprendimento, metodologie, strategie didattiche	10
4.2 Moduli DNL con metodologia CLIL	11
4.3 CITTADINANZA E COSTITUZIONE	12
Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	12
4.4. NODI TEMATICI TRATTATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE	13
5. PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, EX ASL)	16
6. PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	16
7. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	17
8.VALUTAZIONE	18
8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	18
8.2. ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO	19
8.3 SCHEDE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA	20
8.4 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA	29
8. 5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	32
9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	34
9.1 LINGUA E CULTURA ITALIANA	34
9.2 LINGUA E CULTURA LATINA	36
9.4 LINGUA E CULTURA INGLESE	37
9.5 FILOSOFIA	39
9.6 STORIA	40
9.7 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	41
9.8 MATEMATICA	42
9.9 FISICA	44
O 10 COLENZE MATURALI	16





1.1.9.9. Allano da l'elmon	PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRIENDIMENTO - LESR
9.11 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	48
9. 12 RELIGIONE	
FLENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE E FIRME DOCENTI E	DIRIGENTE 50





1. INDIRIZZO DI STUDI E QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Liceo Scientifico

Come da normativa vigente, il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio dei nessi tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Esso favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali; guida lo studente ad approfondire le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere; assicura la padronanza dei linguaggi nelle diverse aree: linguistica, artistico-letteraria, storico-filosofica, fisico- matematica e scientifica.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	1° biennio		2° biennio		F0
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Attività e insegnamenti obbligatori per	tutti gli stu	denti – Ora	rio settim	anale	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività	1	1	1	1	1
alternative					
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30
Totale ore annuali	891	891	990	990	990

^{*} con Informatica al primo biennio

^{**} Biologia, Chimica, Scienze della Terra





2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe quinta sez. A è formata da ventuno studenti, di cui otto ragazze e tredici ragazzi. Cinque sono gli alunni che affrontano il disagio della pendolarità, due provenienti da Castelmauro, due da Guglionesi, un'alunna da Acquaviva. Vi è un alunno ripetente la quinta classe, altri due hanno ripetuto classi precedenti.

Nel quinquennio liceale la composizione della classe è variata, sono cambiati gli equilibri interni e in modo non sempre positivo. Fin dal terzo anno si sono manifestate divisioni che, in qualche caso, hanno portato a vere spaccature nei rapporti tra gli alunni, fino a determinare da un lato l'isolamento di qualche studente, dall'altro chiusura e talvolta malcelati atteggiamenti dispregiativi, di supponenza. Attualmente, quindi, la classe risulta ancora poco coesa.

Alcuni alunni, anche nei confronti dei docenti, non hanno avuto un atteggiamento del tutto corretto, mancando di serietà nel rispettare la programmazione delle verifiche con assenze "strategiche", oppure, in alcuni casi, disturbando in maniera infantile il regolare svolgimento delle lezioni. Una piccola parte della classe, invece, si è distinta per la serietà, la correttezza e l'impegno profuso in tutto il percorso scolastico. Il profilo culturale di questa parte della classe, alla fine del quinquennio, e non solo relativamente agli obiettivi didattici, è il risultato dell'impegno costante, dell'interesse e della partecipazione attiva e continua alle lezioni; questi studenti sono pervenuti a una preparazione globale sostanziata da conoscenze sicure e approfondite e competenze adeguate per una buona, ottima e in qualche caso eccellente conclusione del corso di studi.

Qualche alunno, pur avendo seguito in modo regolare il percorso di studi e senza debiti nel corso del quinquennio, appare meno solido nella preparazione e nell'elaborazione personale dei contenuti; per qualche alunno l'esposizione non è valorizzata da un'adeguata competenza linguistica. Pochi gli alunni che, per l'impegno irregolare e per una certa fragilità elaborativa, hanno una preparazione globale che si attesta appena sulla soglia della sufficienza.





2.1 I candidati interni

1	ALESSANDRO	ARCARI
2	CLARA	ATORINO
3	ANDREA	CALLURA
4	MATTIA PIO	CAPPIELLO
5	MATTEO	D'ERRICO
6	VALENTINA	DI GIACOMO
7	BENEDETTA	DI IORIO
8	ENRICO	FERRARA
9	ZIED	GABSI
10	GIOVANNI	IALONARDI
11	LAURA	MARINELLI
12	ARIANNA	MATASSA
13	GIUSEPPE	MIRANDA
14	ROBERTO PIO	MOSCARELLA
15	LETIZIA	PERSICHILLO
16	MICHELE	PESCE
17	PIERO	SACCOMANDI
18	GIULIA	SCRASCIA
19	GIADA PIA	SETTANNI
20	FRANCESCO	STICCA
21	GIUSEPPE	URSO





3. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA
Prof.ssa Viviana Mucelli	Lingua e cultura italiana
Prof.ssa Rosanna Colecchia	Lingua e cultura latina
Prof.ssa Vittoria Baldassarre	Lingua e cultura inglese
Prof. Mauro Tutolo	Filosofia
Prof. Mauro Tutolo	Storia
Prof. Sandro Lombardi	Disegno e Storia dell'arte
Prof.ssa Sonia Fania	Matematica
Prof. Gianmarco Di Lallo	Fisica
Prof.ssa Anna Tutolo	Scienze naturali
Prof.ssa Concetta Vignale	Scienze sportive e motorie
Prof.ssa Milena Di Giacomo	PCTO (ex A. S. L.)





3.1 Continuità dei docenti nel triennio

DISCIP LINA	A.S. 2016-17	A. S. 2017 - 2018	A. S. 2018 - 2019
Italiano	Prof.ssa Viviana Mucelli	Prof.ssa Viviana Mucelli	Prof.ssa Viviana Mucelli
Latino	Prof.ssa Rosanna Colecchia	Prof.ssa Rosa nna Colecchia	Prof. ssa Rosanna Colecchia
Filosofia	Prof. Mauro Tutolo	Prof. Mauro Tutolo	Prof. Mauro Tutolo
Storia	Prof. Mauro Tutolo	Prof. Mauro Tutolo	Prof. Mauro Tutolo
Matematica	Prof.ssa Sonia Fania	Prof. Prof.ssa Sonia Fania	Prof. Prof.ssa Sonia Fania
Fisica	Prof. Gianmarco Di Lallo	Prof. Gianmarco Di Lallo	Prof. Gianmarco Di Lallo
Inglese	Prof.ssa Beatrice Samuele	Prof.ssa Beatrice Samuele	Prof.ssa Vittoria Baldassarre
Scienze naturali	Prof. Anna Tutolo	Prof. Anna Tutolo	Prof. Anna Tutolo
Disegno e storia dell'arte	Prof. Sandro Lombardi	Prof. Sandro Lombardi	Prof. Sandro Lombardi
Scienze motorie e sportive	Prof. Giuseppe Giannetta	Prof. Giuseppe Giannetta	Prof.ssa Concetta Vignale
Religione	Prof.ssa Elena Renna	Prof.ssa Elena Renna	Prof.ssa Elena Renna
PCTO - A. S. L.	Prof.ssa Daniela Grimaldi	Prof.ssa Daniela Grimaldi	Prof.ssa Milena Di Giacomo





3.2 Composizione della classe nel triennio

	Terzo anno 2016-17	Quarto anno 2017-18	Quinto anno 2018-19
Studenti della classe	N. 20	N. 21	N. 21
Studenti inseriti	N. 1	N. 1	N. 1
Studenti Ritirati/trasferiti/altro	1 studente trasferiti nel corso dell'anno in altra classe	////	N. 1
Studenti non ammessi	////	////	////





4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Ambienti di apprendimento, metodologie, strategie didattiche

DISCIPLINA	AMBIENTE DI	METODOLOGIA / STRATEGIA DIDATTICA
	APPRENDIMENTO	
		LEZIONE PARTECIPATA, COOPERATIVE
LINGUA E CULTURA ITALIANA	AULA, LIM,	LEARNING, VISIONE DI FILM E DOCUMENTARI
LINGUA E CULTURA LATINA	AULA	LEZIONE FRONTALE, LEZIONE PARTECIPATA, DISCUSSIONE GUIDATA, RICERCA INDIVIDUALE. OLTRE AL CONTESTO STORICO IN CUI L'AUTORE È VISSUTO ED HA OPERATO, SONO STATI APPROFONDITI CARATTERI PECULIARI DELL'OPERA, CONSIDERANDOLA ANCHE NELL'AMBITO DELLO SVILUPPO DEL GENERE LETTERARIO. SONO STATI SCELTI TESTI IN TRADUZIONE E IN LINGUA PER COMPRENDERE GLI AUTORI.
LINGUA E CULTURA INGLESE	AULA LABORATORIO LINGUISTICO MULTIMEDIALE	LEZIONE PARTECIPATA, LAVORO A COPPIE O A PICCOLI GRUPPI, ELICITAZIONE, INFORMATION GAP, PROBLEMSOLVING. I TESTI SONO STATI SCELTI IN CONSIDERAZIONE DEGLI INTERESSI DEGLI STUDENTI E IN MODO DA POTER ESSERE INSERITI ORGANICAMENTE NEL COMPLESSO DELLE LORO CONOSCENZE. LA PRESENTAZIONE DEI TESTI HA SEGUITO UN ORDINE TEMPORALE, MA ALL'APPROFONDIMENTO DI TEMI E FIGURE PRINCIPALI DEI DIVERSI PERIODI STORICI SI È AFFIANCATA L'ANALISI DEL TESTO NELLE SUE COMPONENTI CARATTERIZZANTI IN QUANTO APPARTENENTE AD UN DETERMINATO GENERE LETTERARIO. IL PUNTO DI PARTENZA DELLE ATTIVITÀ È SEMPRE STATO IL TESTO, LA CUI LETTURA ED ANALISI HA STIMOLATO GLI ALUNNI ALLA IDENTIFICAZIONE DEGLI ELEMENTI CARATTERIZZANTI DELL'OPERA DELL'AUTORE, DEL CONTESTO STORICO-SOCIALE E CULTURALE DEL PERIODO, E AL CONFRONTO CON ALTRI AUTORI CHE HANNO AFFRONTATO IL TEMA O IL GENERE IN QUESTIONE.
FILOSOFIA	AULA	LEZIONE FRONTALE, LEZIONE INTERATTIVA, DISCUSSIONE GUIDATA, LAVORI DI GRUPPO, ATTIVITÀ DI RECUPERO IN ITINERE.
STORIA	AULA	LEZIONE FRONTALE, LEZIONE INTERATTIVA, DISCUSSIONE GUIDATA, LAVORI DI GRUPPO, ATTIVITÀ DI RECUPERO IN ITINERE.
DISEGNO	AULA	LEZIONE FRONTALE E INTERATTIVA,
E STORIA DELL'ARTE		LAVORI DI GRUPPO, PRODUZIONE DI AUDIOVISIVI







MATEMATICA	AULA E CLASSE VIRTUALE (GOOGLE CLASSROOM)	LEZIONE DIALOGATA, PROBLEM SOLVING, COOPERATIVE LEARNING, PEER TO PEER, PEER TUTORING, LEARNING BY DOING, DISCOVERY LEARNING
FISICA	AULA, LABORATORIO DI FISICA	LEZIONE FRONTALE INTERATTIVA, PROBLEM SOLVING: SI È CERCATO DI FAR LAVORARE GLI STUDENTI IN MANIERA ATTIVA, INVITANDOLI ALLA RIFLESSIONE E ALL'ANALISI DI SITUAZIONI REALI O REALISTICHE, COINVOLGENDOLI NELLA RISOLUZIONE DI PROBLEMI, COME OCCASIONI DI LETTURA DI FENOMENI, E PORTANDOLI AD USARE IL LINGUAGGIO FORMALE RAPPRESENTATO DALLA MATEMATICA. SI È CERCATO DI POTENZIARE INOLTRE LE COMPETENZE COMUNICATIVE NELLA PRODUZIONE ORALE.
SCIENZE NATURALI	AULA, LABORATORIO DI SCIENZE	LEZIONI FRONTALI E INTERATTIVE VOLTE ALL'ANALISI E ALLA MASSIMA COMPRENSIONE DELLE TEMATICHE TRATTATE APPLICAZIONE DEI CONTENUTI STUDIATI IN ESERCIZI E PROBLEMI DISCUSSIONI COLLETTIVE GUIDATE A PARTIRE DA PROBLEMI LEGATI ALLA VITA QUOTIDIANA APPROFONDIMENTI CON UTILIZZO DI VIDEO, ALTRI TESTI, RICERCHE SU INTERNET, ECC. ESPERIENZE DI LABORATORIO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PALESTRA, AULA	LEZIONE FRONTALE, PARTECIPATA, ATTIVITÀ SPORTIVA INDIVDUALE E DI GRUPPO

4.2 Moduli DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del/dei docente/i di ______ per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

TITOLO DEL PERCORSO: "DEFINITE INTEGRALS"					
Lingua Disciplina Numero ore Competenze acquisite					
INGLESE	MATEMATICA	5 ORE	COMPETENZE DISCIPLINARI: "Risolvere una situazione problema e padroneggiare il concetto di integrale definito. COMPETENZE LINGUISTICHE:		





Reading: lettura e comprensione di testi semplici
scritti di carattere matematico; identificazione di
termini e concetti-chiave.
Listening: comprensione orale di testi (video lezioni
di matematica) inerenti l'argomento del percorso;
svolgimento di esercizi di verifica della comprensione
(abbinamento, completamento, vero/falso, scelta
multipla, ecc.).
Writing: produrre brevi testi di argomento
matematico.

4.3 CITTADINANZA E COSTITUZIONE Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

TITOLO	DDEVE	ATTIVITA! CVOLTE	COMPETENZE
	BREVE	ATTIVITA' SVOLTE,	COMPETENZE
AL DI LÀ DELLA	DESCRIZIONE DEL	DURATA, SOGGETTI	ACQUISITE
STRADA	PROGETTO	COINVOLTI	-Leggere,
	Gli alunni, divisi in	Confronto e	comprendere ed
	gruppi cooperativi,	collaborazione per	interpretare testi
	hanno progettato	distribuire i compiti	specifici.
	percorsi e lavori	all'interno del	-Produrre testi per
	per sostenere e	gruppo, progettare e	differenti scopi
	diffondere il valore	realizzare prodotti	comunicativi;
	dell'impegno	mirati alla diffusione	-Padroneggiare
	sociale, a partire da	dell'etica	strumenti espressivi
	riflessioni	dell'impegno sociale	fondamentali per
	sull'articolo 3 della		gestire la relazione
	costituzione		comunicativa in vari
			contesti.
			collaborare
			-Analizzare dati e
			interpretarli (anche
			con l'aiuto di
			rappresentazioni
			grafiche)
			Partecipare e
			collaborare;
			-Competenze digitali





4.4. NODI TEMATICI TRATTATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

	NODI TEMATICI	DISCIPLINE	COLLEGAMENTI
	NODI TEMATICI	DISGII LINE	-L'invecchiamento e i radicali liberi:
			lettura pag. E99: "La rivolta dell'ossigeno: i radicali liberi"
			- Cosmetici e saponi: figure pag. D82 e D104; attività di laboratorio: reazione di saponificazione L'attività fisica: i muscoli e la fermentazione lattica – Figura pag.E104.
1.	IL VALORE DELLA BELLEZZA	SCIENZE NATURALI	Bellezza e salute: l'alimentazione - le biomolecole e l'integrazione delle vie metaboliche: schemi di pag. E124-125; - attività di laboratorio: gli zuccheri riducenti
			BRITISH ROMANTICISM: A new sensibility Painting: "Wanderer above the sea of fog" by C.D. Friedrich
		INGLESE	The beauty of nature for the Romantics: WORDSWORTH: Daffodils COLERIDGE: The Ballad of the ancient Mariner (plot and final message)
			KEATS: Ode on a Grecian Urn "Beauty is truth, truth beauty" AESTHETICISM AND WILDE: "The picture of Dorian Gray" (plot and quote from the
			Preface: The artist is the creator of beautiful things. To reveal art and conceal the artist is art's aim.)
		LETTERATURAITALIANA	D'Annunzio: Andrea Sperelli
		FILOSOFIA	KANT -IL GIUDIZIO ESTETICO
2.	ETICA E LIBERTÀ	SCIENZE NATURALI	Bioetica -letture: -Quali staminali usare" pag. E223; "Riflessioni sulla terapia genica" pag. E200 Schema: la clonazione della pecora Dolly, pag E221 Il DNA ricombinante: modificare il DNA - figura pag. E228 - la tecnologia Crispr/cas9 -Gli OGM: lettura pag. E215 "Una riflessione
		INGLESE	sugli OGM" KEATS: negative capability THE VICTORIAN COMPROMISE VICTORIAN RESPECTABILITY HARDY: Deterministic view of life-





			WILDE: life and works; The picture of Dorian
			Gray: different interpretations.
			The Dandy
		LATINO	TACITO Agricolae
		LETTERATURA ITALIANA	G. Verga "Libertà"
		FILOSOFIA	KANT Imperativo categorico
			D'Annunzio, il poeta-soldato
		LETTERATURA ITALIANA	"Allegria di naufragi"
3.	LA GUERRA	SCIENZE NATURALI	Armi chimiche: - figura pag. D101 Lettura pag E87 "L'azione del cianuro sulla respirazione cellulare"Gli esperimenti nei campi di concentramento: attività di ricerca
		INGLESE	WAR POETS: BROOKE (THE SOLDIER) ROSENBERG (August 1914) CRITIQUE OF TOTALITARIANISM: ORWELL: Animal farm
		FILOSOFIA	LA VITTORIA MUTILATA
		STORIA	IL MINCULPOP
4.		LINGUA, LETTERATURA ITALIANA	G. D'annunzio
т.	SOCIETÀDI MASSA E COMUNICAZIONE	INGLESE	MODERNISM: A new way to communicate JOYCE. EPIPHANY (THE DEAD) INTERIOR MONOLOGUE ("The funeral" from Ulysses) ORWELL: NINETEEN-EIGHTY-FOUR A NEW LANGUAGE: NEWSPEAK
		SCIENZE NATURALI	Biotecnologie e prevenzione: Angelina Jolie, copertina del settimanale Time - "Effetto Jolie" - figura pag.206.
			Gli OGM: informazioni di pag.215
			Leopardi-La ginestra -G. Verga Prefazione ai Malavoglia
5.	IL PROGRESSO	LETTERATURA ITALIANA	 -Marinetti "Manifesto tecnico della letteratura futurista" D'Annunzio - La statua antica e l'aeroplano. - I. Svevo: La profezia di un'esplosione cosmica.
		INGLESE	THE SECOND INDUSTRIAL REVOLUTION Life in Victorian Britain Workhouses
			DICKENS: the humanitarian novel ("Oliver wants some more" from "OliverTwist")
		LATINO	SENECA Naturales quaestiones





		FILOSOFIA	POSITIVISMO- esaltazione della scienza- COMTE
		DISCIPLINE MOTORIE E SPORTIVE	IL PROGRESSO E LA LIBERTÀ NELLO SPORT
		STORIA DELL'ARTE	Il Futurismo - Boccioni: La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio
			Dagli idrocarburi ai biocombustibili: lettura pag. D33 "Un combustibile da fonti rinnovabili" lettura pag. D85 "La benzina senza piombo" lettura pag. E79 "Una fonte inesauribile di energia".
		SCIENZE NATURALI	Le biotecnologie: PCR, Sequenziamento e microarray – figure a pag. D201,205,207;
			Il Salmone AquAdvantage: grafico pag. E219 La terapia genica: lettura pag. E200 "Riflessioni sulla terapia genica". Fibre tessili: il Gore-Tex, figura pag. D70. Previsione e prevenzione dei fenomeni
			sismici e vulcanici - Scienze della terra pag. 62, pag.88.
6.	OLTRE GLI STEREOTIPI: LE	LETTERATURA ITALIANA	Grazia Deledda Piccarda: canto III Paradiso
	DECLINAZIONI DELL'ESSERE DONNA	SCIENZE NATURALI	La linea del tempo pag. E230-231: Rosalind Franklin e la struttura del DNA; Emmanuelle Charpentier e la tecnologia Crispr-cas9.
		INGLESE	HARDY: Tess of The Ubervilles, a pure woman. WOMEN IN VICTORIAN ENGLAND
		LATINO	SENECA Ad Helviam matrem de consolatione





5. PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, EX ASL)

Attività di Alternanza s/l "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" per i candidati interni agli Esami di Stato 2018/2019

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (Legge di Bilancio 2019) apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Sulla base di tali modifiche, contenute nell'articolo 1, commi da 784 a 787, della citata legge, i "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" hanno coinvolto la totalità degli studenti della classe, anche in visione del colloquio in cui il candidato interno esporrà, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento al fine di illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, per sviluppare una riflessione in un' ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma. Risulta, dunque, che le studentesse e gli studenti di questa classe hanno svolto attività Alternanza s/l "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" per un monte ore minimo non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno come previsto dalla norma (diversificate in varie esperienze: Impresa formativa simulata, Stage in azienda, Attività scolastiche d'istituto, Progetti asl del consiglio di classe, Laboratori asl, etc) e dunque hanno avuto l'opportunità di acquisire una serie di competenze legate al profilo di indirizzo, ovvero trasversali, utili ad incrementare le loro capacità di orientamento e a favorire la loro occupabilità nel momento in cui entreranno nel mondo del lavoro. Sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di Stato (meglio definite nel Portfolio che farà parte del fascicolo di ciascun alunno), il Consiglio di classe procederà alla valutazione degli esiti delle suddette esperienze e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe terranno esplicitamente conto dei suddetti esiti.

In aderenza con quanto disposto dalle annuali Ordinanze ministeriali, in sede di organizzazione del Colloquio, la Commissione di esame terrà conto, ai fini dell'accertamento delle conoscenze, abilità e competenze, delle esperienze condotte in Alternanza s/l "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", indicate sinteticamente nel *Prospetto schematico asl*, allegato al *Portfolio* di ogni alunno.

6. PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

TITOLO DEL PROGETTO E ANNO SCOLASTICO	-N° PARTECIPANTI
TEATRO - FILO DI ARIANNA 2016-17	5
PET 2018-19	2





OLIMPIADI DEL PATRIMONIO (2018-19)	1
COLLOQUI FIORENTINI -TESINA SU MONTALE (2017-18)	5
GIOCHI DELLA CHIMICA	1

7. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Attività di orientamento organizzate dalla scuola per gli studenti delle classi quinte:

- Salone dello Studente di Pescara -UNIVERSITA' degli Studi
- Esercito Italiano
- NABA NUOVA ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI di MILANO
- PERCORSO FORMATIVO DI ORIENTAMENTO IN USCITA-
- ATTIVAZIONE SPORTELLO PSICOLOGICO
- ISTITUTO DI MEDIAZIONE LINGUISTICA DI PERUGIA
- Guardia di Finanza
- UNIMOL di Campobasso





8.VALUTAZIONE

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Decreto Legge n. 137 del 1settembre 2008, all'art. 2 comma 1 afferma che "in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica" e anche durante le attività scolastiche svolte fuori sede. La valutazione del comportamento (Comma 3) è espressa in decimi, è attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente (media) e, se inferiore a 6/10, comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Al fine della attribuzione del voto di comportamento negli scrutini finali è stata elaborata dalla Commissione POF una griglia che considera per la valutazione i seguenti criteri:

- ❖ Osservanza del Regolamento d'Istituto e delle altre disposizioni vigenti nell'Istituto
- Impegno nel processo di apprendimento
- Partecipazione al dialogo educativo
- Presenza di note disciplinari e/o richiami verbali

VOTI	DESCR	ITTORI
	A.	Osservanza irreprensibile e rispettosa delle disposizioni del Regolamento d'Istituto.
10	В.	Impegno assiduo e puntuale nel processo di apprendimento
	C.	Partecipazione vivace e costante al dialogo educativo
	D.	Nessuna nota disciplinare né annotazioni comunicate alle famiglie*
	A.	Osservanza sempre diligente delle disposizioni del Regolamento d'Istituto
9	B.	Impegno assiduo e puntuale nel processo di apprendimento
	C.	Partecipazione attiva e costante al dialogo educativo
	D.	Nessuna nota disciplinare
	A.	Osservanza costante delle disposizioni del Regolamento d'Istituto
8	В.	Impegno serio e responsabile nel processo di apprendimento
	C.	Partecipazione costante al dialogo educativo
	D.	Nessuna nota disciplinare né frequenti richiami verbali dei docenti.
	A.	Osservanza generalmente corretta delle disposizioni del regolamento d'Istituto
7	В.	Impegno solitamente continuo nel processo di apprendimento
	C.	Partecipazione non sempre costante al dialogo educativo
	D.	Presenza di almeno una nota disciplinare o frequenti richiami verbali dei docenti.
	A.	Frequente inosservanza delle disposizioni del Regolamento d'Istituto
	В.	Impegno discontinuo nel processo di apprendimento
6	C.	Partecipazione sporadica al dialogo educativo
	D.	Presenza di uno o più provvedimenti disciplinari della Presidenza e/o del Consiglio di
	Clas	sse o di numerose note disciplinari dei docenti
	A.	Frequente inosservanza delle disposizioni del Regolamento d'Istituto
5	В.	Impegno saltuario e superficiale nel processo di apprendimento
	C.	Nessuna partecipazione al dialogo educativo
	D.	Ripetuti e/o gravi provvedimenti disciplinari adottati dal Consiglio di classe e/o dal Consiglio
		d'Istituto con irrogazione della sanzione disciplinare dell'allontanamento temporaneo dalla
		scuola per un periodo superiore a gg. 15.





NOTE

Si attribuiscono i voti di comportamento di:

- 10 in presenza di tutti e quattro i descrittori
- 9 in presenza di tre su quattro descrittori, di cui obbligatoriamente D
- 8 in presenza di tre su quattro descrittori
- 7 in presenza di tre su quattro descrittori
- 6 in presenza del solo descrittore D
- 5 in presenza del solo descrittore D
 - * Eventuali annotazioni dei docenti sul comportamento degli alunni riportate nel registro elettronico saranno tenute in debito conto dal consiglio di classe per l'attribuzione del voto di comportamento.

8.2. ATTIVITÀ SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Prova scritta di <u>Italiano</u>
Tipologia A (Analisi del testo letterario)
Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale data 19/02/2019 data 26/03/2019

Simulazioni II prova nazionale data 28.02.2019 data 02.04.2019

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e propone la seguente griglia di valutazione

Per la valutazione delle ULTIME prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento





8.3 SCHEDE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO TIPOLOGIE A, B, C / PARTE GENERALE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e	10
	organizzazione pertinente e logicamente strutturata	
IDEAZIONE -	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione del testo	9
ORGANIZZAZIONE	articolate e ordinate efficacemente	
DEL TESTO	Ideazione chiara, pianificazione efficace, organizzazione del testo ben strutturata	8
	Ideazione e pianificazione articolate, chiare; organizzazione del testo lineare, ordinata	7
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base; organizzazione lineare, nel complesso ordinata	6
	Ideazione poco articolata e piuttosto frammentaria; pianificazione e organizzazione complessivamente adeguate	5
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione disordinate, non sempre pertinenti	4
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e disordinate	3
	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	2
	Testo pienamente coerente in tutte le sue parti	8
	Testo con buona coerenza concettuale.	7
COERENZA TESTUALE	Nel testo è presente una coerenza concettuale di base, pur con qualche lieve incoerenza	6
	Nel testo è presente qualche incoerenza concettuale	5
	In più parti del testo è carente la coerenza concettuale	4
	Testo con qualche grave mancanza di coerenza concettuale	3
	Testo che manca quasi del tutto di coerenza concettuale tra le parti	2
	Testo pienamente coeso, sono esplicitati tutti i passaggi logici con connettivi adeguati	7
	Il testo è coeso ed è pertinente l'uso dei connettivi adottati	6
COESIONE TESTUALE	Il testo è complessivamente coeso, con uso sufficientemente corretto dei connettivi	5
	Il testo non è pienamente coeso, alcuni passaggi logici non sono esplicitati con connettivi pertinenti	4





Il testo è scarsamente coeso, più di qualche importante passaggio logico non è evidenziato con uso pertinente di connettivi, per cui alcune parti risultano frammentarie	3
Testo molto frammentario per l'uso non pertinente dei connettivi o per la loro mancanza	2

	Il lessico è pienamente appropriato, ricco ed efficace	10
	Lessico appropriato, ricco ed efficace	9
	Lessico quasi sempre appropriato ed efficace	8
RICCHEZZA E	Lessico abbastanza appropriato ed efficace	7
PADRONANZA LESSICALE	Lessico nel complesso appropriato, con qualche sporadica e lieve improprietà	6
	Lessico in parte adeguato, con qualche errore e improprietà	5
	Lessico con diffuse improprietà, alcune gravi	4
	Lessico inadeguato, con diffuse e/o gravi improprietà	3
	Lessico inadeguato e gravemente scorretto	2
	Forma corretta e fluida nell'uso di strutture	
	morfosintattiche articolate; ortografia corretta e uso efficace della punteggiatura	10
	La forma è corretta per l'uso di strutture sintattiche articolate, ortografia e punteggiatura corrette	9
CORRETTEZZA GRAMMATICALE	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto, con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8
(ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED	Uso di generalmente corretto di strutture morfosintattiche poco articolate, presenza di alcune imprecisioni. Testo ortograficamente corretto e uso adeguato della punteggiatura	7
EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Strutture morfosintattiche poco articolate, complessivamente corrette; eventuali saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6
	Strutture morfosintattiche generalmente semplici; presenza di qualche errore morfosintattico; punteggiatura e ortografia per lo più corrette	5
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; presenza di occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4





Difficoltà nell'uso delle strutture sintattiche ed errori che rendono difficile la comprensione esatta di parti del testo; punteggiatura non sempre adeguata.	3
Strutture morfosintattiche con errori. Ortografia e	2
punteggiatura non sempre corrette. Difficile la	
comprensione del testo.	

	Conoscenze ampie e documentate, con riferimenti culturali precisi e articolati e organica integrazione dei testi proposti	8
AMPIEZZA E	Conoscenze apprezzabili e documentate, con riferimenti i precisi e connessioni significative con i testi proposti	7
PRECISIONE DELLE	Conoscenze apprezzabili, con riferimenti corretti e connessioni adeguate ai testi proposti	6
CONOSCENZE E DEI	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con integrazione dei documenti proposti	5
RIFERIMENTI CULTURALI.	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modesta integrazione dei documenti proposti	4
	Conoscenze lacunose e uso poco consapevole e dei documenti proposti. Riferimenti culturali scarsi e generalmente imprecisi	3
	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	2
ESPRESSIONE	Presenza di giudizi critici e valutazioni argomentati e ben articolati, con significativi apporti personali	7
DI GIUDIZI CRITICI E	Presenza di giudizi critici e valutazioni ben articolati e argomentati, con apporti personali	6
VALUTAZIONI PERSONALI	Presenza di giudizi critici e valutazioni personali argomentati e 1abbastanza articolati	5
	Giudizi critici limitati, presenza di qualche valutazione personale con argomentazione appena accennata	4
	Giudizi critici e valutazioni personali appena accennati, non articolati	3
	Giudizi critici e valutazioni personali assenti	2

GRIGLIA PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO TIPOLOGIA A / PARTE SPECIFICA

INDICATORI		
SPECIFICI	DESCRITTORI	





RISPETTO DEI	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi del tutto completa e coerente	10
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi completa e coerente	9
VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA	Rispetto pressoché completo del vincolo sulla lunghezza; parafrasi o sintesi pienamente conforme al testo	8
(LUNGHEZZA DEL TESTO, PARAFRASI	Rispetto pressoché completo del vincolo sulla lunghezza; parafrasi o sintesi conforme al testo	7
O SINTESI DEL TESTO)	Adeguato rispetto del vincolo sulla lunghezza; parafrasi o sintesi sostanzialmente conforme al testo	6
	Adeguato rispetto del vincolo sulla lunghezza; sintesi o parafrasi parzialmente conforme al testo	5
	Adeguato rispetto del vincolo sulla lunghezza; parafrasi o sintesi poco conforme al testo	4
	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza; parafrasi o sintesi poco conforme al testo	3
	Scarso rispetto sul vincolo della lunghezza; parafrasi o sintesi non conforme al testo	2
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL	Completa e approfondita comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	10
TESTO NEL SUO SENSO	Precisa e pertinente comprensione del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	9
COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	8
TEMATICI E STILISTICI	Soddisfacente, ma non sempre precisa comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	7
	Corretta comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	6
	Superficiale o parzialmente corretta comprensione del senso globale del testo e degli snodi tematici e stilistici	5
	Lacunosa la comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	4
	Fraintendimento di parti significative del contenuto testo; scarsa individuazione dei nodi tematici e stilistic	3
	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	2
	Analisi corretta ed esauriente con riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	10







-	,	
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE,	Analisi corretta e approfondita, con riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio)	9
SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE	Analisi abbastanza corretta e approfondita: riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio)	8
RICHIESTA)	Analisi abbastanza corretta, ma poco approfondita degli aspetti contenutistici e stilistici	7
	Riconoscimento sufficiente, con qualche imprecisione o errore, degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio)	6
	Analisi superficiale o con qualche errore e scarsa individuazione degli aspetti significativi del testo	5
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio)	4
	Scarso riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio) stilistici del testo	3
	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio)	2
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi e approfonditi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	10
	Interpretazione corretta, <u>articolata</u> , con riferimenti culturali ampi e pertinenti al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	9
	Interpretazione corretta, con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	8
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	Interpretazione corretta, con riferimenti al contesto storico culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	7
	Interpretazione nel complesso corretta ma non sempre precisa, con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	6
	Interpretazione parzialmente corretta, con qualche riferimento generico al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	5
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochissimi e imprecisi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	4





Interpretazione superficiale e con errori; scarsi e imprecisi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	3
Interpretazione errata o molto scarsa, priva di riferimenti al	2
contesto storico-culturale e carente del confronto tra testi	
dello stesso autore o di altri autori	

GRIGLIA PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO TIPOLOGIA B / PARTE SPECIFICA

INDICATORI		
SPECIFICI	DESCRITTORI	
	Individuazione chiara, completa e ben articolata delle tesi	20
	sostenute, con spiegazione degli snodi argomentativi e	
	riconoscimento esatto della struttura argomentativa del testo	
INDIVIDUAZIONE	Individuazione completa e articolata delle tesi sostenute con	19
CORRETTA DI TESI	spiegazione degli snodi argomentativi; riconoscimento	
E	puntuale e corretto della struttura del testo	
ARGOMENTAZIONI	Individuazione completa e articolata delle tesi sostenute con	18
PRESENTI NEL	5spiegazione dei principali snodi argomentativi e	
TESTO PROPOSTO	riconoscimento puntuale della struttura argomentativa del	
	testo	
	Individuazione precisa e completa e articolata delle tesi	17
	sostenute e delle argomentazioni; riconoscimento puntuale e	
	corretto della struttura del testo	
	Individuazione completa delle tesi sostenute e della/e	16
	argomentazione/i; riconoscimento puntuale della struttura	
	argomentativa del testo	
	Individuazione completa delle tesi e della/e principali	15
	argomentazione/i riconoscimento corretto della struttura	
	argomentativa del testo	
	Individuazione corretta delle tesi e della/e principale/i	14
	argomentazione/i; riconoscimento della struttura	
	argomentativa del testo	
	Individuazione corretta ed essenziale delle tesi e delle	13
	principali argomentazioni	
	Individuazione corretta ed essenziale della tesi e della/e	12
	principale/i argomentazione/i	
	Individuazione corretta ed essenziale, non ben articolata,	11
	delle tesi e di qualche argomentazione più evidente	
	Individuazione del contenuto della tesi principale e di	10
	qualche argomentazione. Organizzazione a tratti incoerente	
	delle osservazioni	





	Individuazione schematica del contenuto della tesi principale; riconoscimento parziale della struttura argomentativa del testo	9
	Individuazione parziale della tesi principale e di qualche elemento dell'argomentazione	8
	Individuazione incerta della tesi principale e di qualche elemento secondario dell'argomentazione	7
	Individuazione riduttiva della tesi principale	6
	Parziale comprensione del senso del testo, mancata individuazione della tesi principale	5
	Parziale comprensione del senso del testo	4
	Mancata comprensione del testo	3
CAPACITÀ DI	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa.	10
SOSTENERE CON COERENZA UN	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e rigorosa	9
PERCORSO RAGIONATIVO	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale: Uso dei connettivi corretto	8
ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Discreta coerenza del percorso ragionativo, non sempre rigoroso, ma con qualche cedimento nel rigore della struttura logico-argomentativa;	7
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo, con connettivi generalmente pertinenti	6
	Percorso ragionativo complessivamente logico+-+ e razionale, ma con qualche evidente incoerenza	5
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo	4
	Il percorso ragionativo manca di effettiva coerenza, i passaggi logici non sono evidenziati tramite connettivi pertinenti	3
	Articolazione frammentaria e incoerente del percorso ragionativo	2
1	··· · · ·	

maniera orig	culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in ginale grazie a una solida preparazione culturale un'argomentazione articolata e rigorosa	10
grazie a una	culturali corretti, articolati in maniera originale buona preparazione culturale che sostiene tazione articolata e rigorosa	9





CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati e grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione efficace	8
RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER	Riferimenti culturali corretti e congruenti, discreta preparazione di base che consente di sostenere un'argomentazione abbastanza valida	7
SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	6
	Riferimenti culturali semplici, poco validi a sostenere un'adeguata argomentazione	5
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	4
	Scarsi e poco congruenti i riferimenti culturali	3
	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	2

GRIGLIA PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO TIPOLOGIA C / PARTE SPECIFICA

INDICATORI		
SPECIFICI	DESCRITTORI	
PERTINENZA DEL	Piena e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e paragrafazione pienamente funzionale	20
TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA	Piena e personale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne; titolo efficace e paragrafazione del tutto funzionale	19
FORMULAZIONE DEL TITOLO E	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne; titolo efficace, paragrafazione funzionale	18
DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne: titolo e paragrafazione pienamente coerenti	17
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne: titolo efficace e paragrafazione coerenti	16
	Adeguata pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne; titolo e paragrafazione coerenti	15
	Testo pertinente alla traccia e alle consegne; titolo coerente e paragrafazione pienamente rispondente alla struttura del discorso	14
	Testo pertinente alla traccia e alle consegne; titolo paragrafazione rispondente alla struttura del discorso	13







	Testo complessivamente pertinente alla traccia e alle consegne; il titolo è adeguato e la paragrafazione abbastanza rispondente alla struttura del testo	12
	Testo parzialmente pertinente alla traccia e alle consegne; il titolo e la paragrafazione risultano abbastanza rispondenti alla struttura del testo	11
	Parziale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne; titolo abbastanza coerente rispetto al testo, paragrafazione solo in parte funzionale alla strutturazione del testo	10
	Parziale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne; titolo e paragrafazione poco funzionali alla strutturazione del testo	9
	Ridotta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne; paragrafazione non sempre corretta, titolo non pienamente coerente con il testo	8
	Complessivamente scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne; paragrafazione non sempre corretta, titolo parzialmente coerente con il testo	7
	Decisamente scarsa la pertinenza del testo alla traccia e alle consegne; paragrafazione inadeguata, titolo parzialmente coerente con il testo	6
	Testo non pertinente alla traccia e alle consegne; paragrafazione inadeguata e titolo poco coerente con il testo	5
	Il testo non è pertinente alla traccia e alle consegne, titolo e paragrafazione del tutto incoerenti con il testo; del tutto inadeguati titolo e paragrafazione.	4
	Nessuna pertinenza del testo alla traccia e alle consegne;	3
SVILUPPO ORDINATO E	Esposizione strutturata in modo chiaro ed efficace, progressiva, coerente e coesa	10
LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Esposizione solidamente strutturata, progressiva ed efficace	9
	Esposizione logicamente strutturata e chiara nel suo sviluppo	8
	Esposizione lineare e ordinata nello sviluppo logico	7
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	6
	Esposizione in parte ordinata ed essenziale	5
L	Esposizione disordinata, diversi passaggi non sono chiari	4





Esposizione disordinata e incoerente 3 Esposizione del tutto frammentaria e disordinata 2 Conoscenze e riferimenti congruenti, corretti, articolati e approfonditi; riflessioni critiche sull'argomento rielaborate in **10** maniera originale grazie a una solida e ampia preparazione **CORRETTEZZA E** culturale **ARTICOLAZIONE** Conoscenze e riferimenti congruenti, corretti, articolati ed DELLE approfonditi; riflessioni critiche sull'argomento rielaborate in 9 maniera originale **CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI** Conoscenze e riferimenti congruenti, corretti, ricchi, articolati **CULTURALI** in maniera personale grazie a una solida preparazione 8 culturale e abbastanza approfonditi Presenza di alcuni riferimenti culturali abbastanza corretti. 7 congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare Presenza di qualche riferimento culturale abbastanza corretto e adeguato, scarsamente articolato, poco 6 approfondito Viene accennato qualche riferimento culturale 5 4 Presenza di qualche riferimento culturale corretto ma incongruente e impreciso; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione 3 Presenza di qualche riferimento culturale impreciso e non del tutto congruente; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione Mancano riferimenti culturali o sono del tutto incongruenti e 2 scorretti

8.4 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Pur	nti
Analizzare Esaminare la situazione fisica / matematica	1	 Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o frammentario Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica Individua nessuna o solo alcune delle grandezze fisiche necessarie 	0 - 2	
proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso	2	 Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica Individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie 	3	





I.I.S.S. Alfano da Termoli

modelli o analogie o leggi MAX 5 PUNTI	3	 Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica Individua tutte le grandezze fisiche necessarie 	4	
	4	 Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello ola legge che descrive la situazione problematica Individua tutte le grandezze fisiche necessarie 	5	
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare	1	 Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno Usa un simbolismo solo in parte adeguato Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	0 - 3	
situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli	2	 Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno Usa un simbolismo solo in parte adeguato Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	4	
strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i	3	 Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza Usa un simbolismo adeguato Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	5	
calcoli necessari MAX 6 PUNTI	4	 Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno Usa un simbolismo necessario Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	6	





		<u>, </u>		
Interpretare, rappresentare, elaborare i	1	 Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica 	0 - 2	
dati		e di discutere la loro coerenza		
Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche	2	 Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica 	3	
di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto.	3	 Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza. 	4	
Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico- simbolici.	4	 Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in unaforma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	5	
MAX 5 PUNTI				
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i	1	 Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	0 - 1	
	2	 Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	2	
risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	3	 Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione delmodello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica Formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	3	
MAX 4 PUNTI	4	 Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	4	







8. 5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

SEZIONI	INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORE LIVELLO	PUNTI
DEI MATERIALI PROPOSTI DALLA COMMISSIONE argomer Capacità operare collegan Utilizzo linguagg sintattic corretto	Trattazione degli argomentiCapacità di operare	ОТТІМО	È in grado di esporre una trattazione esauriente e argomentata attraverso collegamenti pertinenti ed efficaci e di utilizzare un linguaggio sintatticamente corretto, arricchito da un lessico preciso e specialistico	9
	DALLA COMMISSIONE collegamenti. Utilizzo di un linguaggio sintatticamente corretto, specialistico e	BUONO	È in grado di esporre una trattazione ben argomentata attraverso collegamenti idonei e di utilizzare un linguaggio sintatticamente corretto e un lessico preciso	8
		DISCRETO	È in grado di esporre una trattazione argomentata con collegamenti appropriati e di utilizzare un linguaggio ed un lessico corretti	7
		SUFFICIENTE	È in grado di esporre una trattazione argomentata attraverso collegamenti superficiali e l'utilizzo di un linguaggio sintatticamente per lo più corretto e un lessico generico	6
		QUASI SUFFICIENTE	È in grado di esporre una trattazione elementare e argomentata attraverso collegamenti superficiali e l'utilizzo di un linguaggio sintatticamente non sempre corretto e un lessico generico	5
		INSUFFICIENTE	È in grado di esporre una trattazione limitata e poco argomentata, con scarsi collegamenti; utilizza un linguaggio sintatticamente non sempre corretto e un lessico povero e impreciso.	4
		GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	È in grado di esporre una trattazione limitata, male argomentata e priva di collegamenti; utilizza un linguaggio sintatticamente non corretto e un lessico povero e impreciso.	3
ESPOSIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PERCORSI DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO	Esposizione delle attività con eventuale sussidio multimediale Resoconto sulle attività e sviluppo delle competenze trasversali. Ricaduta dell'attività in termini di orientamento universitario o professionale.	оттімо	Espone l'attività svolta in modo coerente ed esauriente, evidenziando le competenze trasversali acquisite e la loro ricaduta in termini di orientamento. Utilizza efficacemente il sussidio multimediale.	4
		BUONO .	Espone l'attività svolta in modo coerente, evidenziando le competenze trasversali acquisite e la loro ricaduta in termini di orientamento. Utilizza in modo semplice il sussidio multimediale.	3
		SUFFICIENTE	Espone l'attività svolta in modo semplice, evidenziando in modo generico ed elementare le competenze trasversali acquisite e la loro ricaduta in termini di orientamento.	2
		INSUFFICIENTE	Espone l'attività svolta in modo incoerente e incompleto; non evidenzia le competenze trasversali acquisite e la loro ricaduta in termini di orientamento	1
TRATTAZIONE DEI PERCORSI SVOLTI NELL'AMBITO DI COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	 Comprensione del senso di partecipazione attiva e democratica alla società. Sviluppo critico di temi di legalità, diritti umani, intercultura Partecipazione a esperienze di volontariato e/o collaborazione civile sul territorio 	оттімо	Dimostra di aver compreso profondamente il senso di partecipazione attiva alla società, sviluppando criticamente temi di legalità, diritti umani e dialogo interculturale attraverso diverse esperienze di volontariato e/o collaborazione civile sul territorio che espone in modo ricco e personale.	4
		BUONO	Dimostra di aver compreso genericamente il senso di partecipazione attiva alla società, sviluppando temi di legalità, diritti umani e dialogo interculturale eventualmente anche attraverso alcune esperienze di volontariato e/o collaborazione civile sul territorio, che espone in modo scolastico.	3
		SUFFICIENTE	Dimostra di aver compreso in modo superficiale il senso di partecipazione attiva alla società eventualmente anche attraverso esperienze di volontariato e/o collaborazione civile sul territorio, che espone in modo generico.	2



I.I.S.S. Alfano da Termoli



DISCUSSIONE PROVE SCRITTE	Capacità di autocorrezione. Riflessione autonoma/ guidata sugli errori	INSUFFICIENTE	Dimostra di non aver compreso il senso di partecipazione attiva alla società. Non ha svolto o non sa esporre esperienze di volontariato e/o collaborazione civile sul territorio.	1	
		BUONO	È in grado di correggersi in maniera autonoma	3	
		SUFFICIENTE	È in grado di correggersi parzialmente o se guidato	2	
		INSUFFICIENTE	Non è in grado di correggersi.	1	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO					

N.B. Il livello di sufficienza è evidenziato in giallo e corrisponde a punti 12/20





9. RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

9.1 LINGUA E CULTURA ITALIANA

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:

LIBRI DI TESTO: BALDI, GIUSSO, RAZETTI, ZACCARIA

"I CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI" VOLL. 5.1, 5.2, 6. Ed. PARAVIA, PEARSON

ALIGHIERI DANTE/ S. JACOMUZZI, A. DUGHERA, G. IOLI, V. JACOMUZZI (A CURA DI), "DIVINA COMMEDIA", VOL. UNICO, SEI

OBIETTIVI

CONOSCENZE

- Il Romanticismo italiano: G. Leopardi).
- ♣ Scapigliatura e Verismo (G. Verga)
- ♣ Decadentismo (G. Pascoli, G. D'Annunzio)
- **♣** G. Deledda
- ♣ Primo Novecento e periodo compreso tra le due guerre (I. Svevo, L. Pirandello, Crepuscolarismo, Futurismo
- **♣** Dante Alighieri: percorso attraverso alcuni canti del Paradiso.
- Per i dettagli degli argomenti svolti si rimanda al programma analitico della disciplina.
- CONTENUTI/ARGOMENTI CHE SI IPOTIZZA DI SVOLGERE A COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA

DOPO IL 15 MAGGIO: G. Ungaretti, L"allegria

ABILITÀ

- Produrre autonomamente testi coerenti, coesi e aderenti alle consegne Saper costruire argomentazioni in un testo scritto e orale
- ♣ Riconoscere gli elementi fondamentali della cultura del Romanticismo, del Positivismo e del
- Decadentismo
- ♣ Riconoscere gli aspetti che caratterizzano il contesto culturale in cui l'opera letteraria nasce
- Saper usare il lessico specifico della disciplina

COMPETENZE

- ♣ Comprendere e analizzare testi poetici e narrativi
- 4 Analizzare e contestualizzare testi letterari di autori conosciuti
- Elaborare testi organici, arricchiti di informazioni e riflessioni personali
- **↓** Concettualizzare attraverso una corretta analisi, sintesi e rielaborazione
- Effettuare collegamenti di causa-effetto
- Esporre, oralmente e per iscritto, in modo coerente e coeso, rispettando le consegne
- Usare in modo corretto e appropriato il linguaggio, anche quello specifico letterario
- Produrre testi scritti nelle varie tipologie proposte all'esame di stato

METODOLOGIA DIDATTICA

Nell'affrontare lo studio dei movimenti letterari e degli autori, si è data adeguata importanza alla lettura dei testi, sia guidata dall'insegnante sia affrontata autonomamente dagli alunni e seguita da un successivo momento di confronto con la docente. In alcuni casi, per semplificare l'acquisizione di concetti, tendenze e quadri storico-letterari più ampi, sono stati proposti agli studenti mappe e schemi riassuntivi. Per





diversificare la metodologia didattica e ottenere un maggior coinvolgimento degli studenti, è stata proposta la visione di film legati a opere letterarie o ad autori e di documentari di argomento storico-letterario, come viene specificato nel programma analitico della disciplina. La lezione è stata spesso frontale e dialogata, con sollecitazione dell'insegnante a istituire collegamenti con argomenti, autori e opere già trattati. Talvolta sono stati svolti lavori di gruppo sui testi.

VERIFICHE

Sono state proposte verifiche scritte costituite da questionari a risposta aperta, prove di analisi di testi letterari di autori conosciuti, prove di comprensione, analisi e produzione di testi argomentativi.

Le verifiche orali anno avuto un'impostazione prevalentemente dialogica, in cui non si richiedeva la conoscenza fine a sé stessa ma la sua rielaborazione in un'esposizione linguisticamente corretta, personale e coerente; venivano richiesti collegamenti. Le prove sono state valutate in termini di rispetto delle consegne, possesso delle conoscenze, efficacia dell'esposizione, rispetto del registro, pertinenza delle osservazioni, correttezza linguistica, coerenza e coesione, autonomia nella elaborazione.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nel conseguimento degli obiettivi, la preparazione degli alunni si attesta a vari livelli: per quanto riguarda le conoscenze, quasi tutta la classe ha acquisito le informazioni essenziali sui movimenti letterari, sulle opere e sugli autori trattati, sui testi letti e analizzati.

Riguardo ad abilità e competenze, alcuni alunni spiccano per le competenze elaborative, per la padronanza linguistica e per la capacità di istituire collegamenti in modo autonomo.

Una parte della classe, pur avendo seguito abbastanza regolarmente lo sviluppo del programma, è meno disinvolta nella rielaborazione dei contenuti e, in alcuni casi, risulta fragile nell'esposizione a causa di una non piena competenza linguistica.





9.2 LINGUA E CULTURA LATINA

Docente: Prof.ssa Rosanna Colecchia

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: GIANFRANCO NUZZO/Carola Finzi,

Fontes 2 - Fontes 3-Dalla Prima Eta' Imperiale Alla Letteratura Cristiana, G.B. Palumbo Editore

OBIETTIVI:

CONOSCENZE

Conoscenza adeguata della letteratura e della civiltà latina dell'età imperiale.

Conoscenza sicura delle strutture della lingua.

Conoscenza dei contenuti dei testi presi in considerazione.

Caratteri storico-culturali dell'età imperiale da Tiberio agli Antonini

Tito Livio, Fedro, Seneca, L'epica di Lucano, Petronio

Disagio e protesta sociale: Marziale, Giovenale

Tacito (da completare dopo il 15 maggio)

Traduzione e analisi di brani scelti (cfr. programma svolto)

ABILITÀ

Saper cogliere i collegamenti tra autori ed opere dello stesso genere letterario.

Saper riconoscere nei dati biografici dell'autore e nel rapporto che egli ebbe con il suo tempo, i presupposti dell'opera letteraria.

COMPETENZE

Saper analizzare, comprendere e contestualizzare i testi.

Saper leggere, comprendere e tradurre un testo latino di adeguata complessità con l'aiuto del dizionario.

Saper cogliere analogie e differenze lessicali e stilistiche tra la lingua latina e la lingua italiana

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezione frontale, lezione partecipata, discussione guidata, ricerca individuale. Oltre al contesto storico in cui l'autore è vissuto ed ha operato, sono stati approfonditi caratteri peculiari dell'opera, considerandola anche nell'ambito dello sviluppo del genere letterario. Sono stati scelti testi in traduzione e in lingua per comprendere gli autori.

VERIFICHE:

Sono state svolte prove di traduzione di autore conosciuto, interrogazioni, prove strutturate e semi-strutturate

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

Il livello raggiunto dagli alunni della classe V A è abbastanza omogeneo, sia per quanto riguarda la comprensione e traduzione di un testo che la conoscenza della letteratura. Diversi studenti hanno raggiunto un livello di sufficienza, compensato, talvolta, dallo studio della letteratura; una buona parte della classe si è attestata su livelli complessivamente discreti e buoni; un numero ristretto ha ottenuto risultati pienamente soddisfacenti nello studio complessivo della materia. Nel complesso, risulta buona la preparazione letteraria dei principali autori.





9.4 LINGUA E CULTURA INGLESE

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:

Libro di testo: Performer Heritage - Vol. 1 e 2 - Ed. Zanichelli

Laboratorio linguistico, CD-Rom, DVD in lingua originale, presentazioni autori, fotocopie.

OBIETTIVI:

CONOSCENZE

Funzioni, lessico, forme morfo- sintattiche che servono ad esprimere le intenzioni di comunicazione oggetto di studio

- -Linee essenziali dei contenuti culturali proposti
- -Terminologia appropriata della microlingua letteraria e definizioni dei più comuni strumenti dell'analisi testuale e critica.
- -Generi testuali e costanti che caratterizzano e distinguono il testo poetico, teatrale e il romanzo
- -Elementi caratterizzanti del contesto storico, sociale e culturale dell'Inghilterra nei secoli XIX, XX e XXI
- -Linee generali dell'evoluzione del sistema letterario, testi e autori

Contenuti svolti alla data del 15Maggio:

Il Romanticismo (temi; contesto storico, sociale, culturale; la poesia romantica in Inghilterra). W. Wordsworth – S. T. Coleridge – J. Keats.

L'età Vittoriana (contesto storico, sociale, culturale; il romanzo come genere dominante; i diversi tipi di romanzo).

C. Dickens – T. Hardy – O. Wilde.

Il XX secolo (contesto storico, sociale, culturale)

The War Poets (Brooke - Sassoon)

(Per il dettaglio, si veda l'allegato programma)

ABILITÀ

Comprendere in modo globale e selettivo testi scritti e orali di varia tipologia e genere su argomenti coerenti con gli ambiti trattati

Produrre testi scritti coerenti e coesi di vario tipo relativamente agli ambiti e ai percorsi di studio trattati nel rispetto delle consegne e dei requisiti formali e utilizzando paragrafi articolati, lessico adeguato al contesto, e correttezza linguistica

Produrre testi orali prevalentemente corretti nella fonetica, nel lessico, nell'impiego delle strutture linguistiche, nel registro e nel rispetto delle consegne; gestire gran parte degli scambi interpersonali riutilizzando un'ampia gamma di materiale linguistico appreso

Ricostruire i tratti essenziali dello sviluppo storico e il contesto sociale, culturale e letterario del periodo di riferimento

Contestualizzare autori e generi letterari del periodo di riferimento ed individuare le caratteristiche testuali delle opere proposte

Individuare gli aspetti formali e stilistici dei testi proposti

Analizzare, comprendere e confrontare i testi letterari proposti.





Analizzare, comprendere e confrontare aspetti culturali del proprio paese e di quello di cui si studia la lingua.

COMPETENZE

Comprendere il linguaggio poetico e narrativo.

Individuare i tratti essenziali dei generi letterari studiati e comunicare la diversità e la complessità di ciascun genere;

Individuare collegamenti e relazioni tra le diverse conoscenze e schematizzarle in una griglia; Usare le mappe concettuali per schematizzare autori e periodi letterari.

METODOLOGIA DIDATTICA

Le modalità di lavoro hanno privilegiato la lezione partecipata, il lavoro a coppie o a piccoli gruppi, l'elicitazione, l'information gap, il problem solving. I testi sono stati scelti in considerazione degli interessi degli studenti e in modo da poter essere inseriti organicamente nel complesso delle loro conoscenze. La presentazione dei testi ha seguito un ordine temporale, ma all'approfondimento di temi e figure principali dei diversi periodi storici si è affiancata l'analisi del testo nelle sue componenti caratterizzanti in quanto appartenente ad un determinato genere letterario. Il punto di partenza delle attività è sempre stato il testo, la cui lettura ed analisi ha stimolato gli alunni alla identificazione degli elementi caratterizzanti dell'opera, dell'autore, del contesto storico-sociale e culturale del periodo, e al confronto con altri autori che hanno affrontato il tema o il genere in questione.

VERIFICHE

Prove di verifica formativa (prove oggettive, interrogazioni brevi), prove di verifica delle conoscenze (completamenti, trasformazioni, questionari, ecc.) e verifiche sommative. Per la comprensione orale e scritta: questionari a scelta multipla, questionari a risposta breve, compilazione di griglie. Per la produzione orale: attività di coppia e di gruppo, dibattiti e discussioni, interrogazioni brevi e lunghe. Per la letteratura: forme di analisi testuale più o meno guidata, prove strutturate e semi-strutturate, quesiti a risposta singola. Le prove sono state valutate in termini di possesso delle conoscenze, efficacia dell'esposizione, rispetto del registro, corretta utilizzazione delle fonti, pertinenza delle osservazioni, correttezza linguistica, coerenza e coesione del testo, autonomia nella elaborazione.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

La maggior parte degli alunni ha conseguito un adeguato livello di preparazione: conoscono i contenuti culturali proposti, reagiscono in modo appropriato alle varie situazioni, si esprimono in maniera sostanzialmente corretta sia oralmente che per iscritto sugli argomenti letterari proposti. Un piccolo gruppo di allievi si distingue per completezza di conoscenze, accuratezza espositiva e capacità di analisi. Un paio allievi presentano, infine, una preparazione non del tutto adeguata dovuta essenzialmente a carenze pregresse e ad impegno discontinuo.





9.5 FILOSOFIA

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI Libro di testo: Abbagnano - " PROTAGONISTI E TESTI DELLA FILOSOFIA – VOL. 3" - Paravia

OBIETTIVI

CONOSCENZE

Conoscenza del pensiero dei filosofi presi in esame e del nesso che intercorre con gli altri filosofi analizzati:

- Il criticismo kantiano
- La Critica della ragion pura
- La Critica della ragion pratica
- La Critica del giudizio
- Il passaggio dall'Illuminismo al Romanticismo

Comprensione e progressiva utilizzazione da parte degli alunni del lessico filosofico utilizzato dagli autori studiati

Approccio critico agli argomenti proposti (obiettivo raggiunto da alcuni elementi)

COMPETENZE

Capacità di inquadrare ogni autore all'interno della propria epoca e tradizione filosofica Capacità di analizzare ed eventualmente approfondire tematiche filosofiche comuni a più autori e ad altre discipline, così da consentire un approccio interdisciplinare alla materia (obiettivo raggiunto da alcuni elementi).

Capacità di affrontare discussioni in classe – guidate e non – sulle tematiche di maggior interesse che vengono di volta in volta affrontate a partire dagli argomenti e autori trattati (obiettivo raggiunto da alcuni elementi).

Capacità di rielaborare ed esporre in modo critico e personale i contenuti proposti (obiettivo raggiunto da alcuni elementi)

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezione frontale, lezione interattiva, discussione guidata, lavori di gruppo.

VERIFICHE

Le verifiche sono state svolte attraverso test strutturati a risposta multipla ed aperta, verifiche orali e brevi sondaggi orali all'inizio di ogni lezione, realizzazione di schede di valutazione, da parte degli alunni, degli autori studiati. I criteri di valutazione utilizzati sono quelli indicati nel P.O.F.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Al termine del percorso formativo la maggior parte degli alunni ha raggiunto globalmente risultati a livello di conoscenze, competenze e capacità discreti o buoni. Alcuni elementi grazie ad un impegno costante e proficuo hanno conseguito risultati ottimi. Sono pochi gli alunni che impegnandosi con meno continuità mostrano una preparazione meno solida ma comunque sufficiente.





9.6 STORIA

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: Libro di testo: Giardina- Sabbatucci- Vidotto, "Profili storici dal

1900 ad oggi" Editore: Laterza

OBIETTIVI:

CONOSCENZE

Conoscenza del passato, finalizzata alla consapevolezza e alla responsabilità nel presente

- La seconda rivoluzione industriale
- L'Età giolittiana
- La I Guerra Mondiale
- La Rivoluzione russa e il comunismo
- Il fascismo in Italia
- Il crollo di Wall Street e la crisi economica
- La seconda rivoluzione industriale
- L'Età giolittiana
- La I Guerra Mondiale
- La Rivoluzione russa e il comunismo
- Il fascismo in Italia
- Il crollo di Wall Street e la crisi economica
- Il nazismo in Germania
- La II Guerra Mondiale
- · La guerra fredda
- Il secondo dopoguerra in Italia

ABILITÀ

- Acquisizione, da parte degli alunni, di una prospettiva storica
- Leggere gli eventi nella loro successione non solo cronologica, ma anche logica,
- Cogliere analogie e differenze tra eventi ed epoche diverse
- Possedere acquisizioni lessicali e concettuali della materia (obiettivo raggiunto da alcuni elementi).

COMPETENZE

- Leggere e comprendere senza difficoltà testi storici e di critica storica (obiettivo raggiunto da alcuni elementi).
- Esprimere valutazioni personali, fondate su idee, fatti, argomentazioni (obiettivo raggiunto da alcuni elementi).
- Acquisizione di un metodo critico, che permetta di affrontare la storia in modo il più possibile interessante e ragionato (obiettivo raggiunto da alcuni elementi).





9.7 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:

<u>Disegno</u>: Fiumara-Cattaneo-Magistretti "**Idea, Segno, Progetto**" vol.2 ed. De Agostini

Storia dell'Arte: E.Bernini-R.Rota Eikon 3 – ed. Laterza OBIETTIVI

CONOSCENZE

- 1. Conoscenza delle soluzioni grafiche di rappresentazione delle figure piane e dei solidi nello spazio
- 2. Pertinenza del linguaggio specifico nell'affrontare la lettura di un'opera d'arte
- 3. Conoscenza dei caratteri generali del periodo artistico in esame

Argomenti svolti:

Il Divisionismo: opere di Pellizza da Volpedo e G. Segantini;

Nascita dell'Impressionismo: l'esposizione del 1874; caratteri generali della pittura impressionista C. Monet: opere varie;

I linguaggi delle avanguardie del '900: espressionismo tedesco, Il Cubismo e il quadro storico:

"Guernica"; Il Futurismo: caratteri generali; U. Boccioni;

La pittura Metafisica: G. De Chirico cenni sulla vita ed opere;

Arte Dada: "Ruota di Bicicletta" di Duchamp; le Cadeau; il ready made;

ABILITÀ:

- 1. Correttezza del lessico specifico della disciplina
- 2. Autonomia di sviluppo del lavoro da eseguire
- 3. Capacità di portare a termine i compiti assegnati risolvendo problemi non previsti nel corso dell'elaborazione dell'attività.

COMPETENZE

- 1. Abilità di restituzione grafica mediante adeguato impiego degli strumenti per il disegno geometrico e ornato
- 2. Essere in grado di utilizzare un lessico adeguato e sapersi orientare all'interno del pensiero artistico delle epoche storiche prese in analisi

METODOLOGIA DIDATTICA:

Esercitazioni mirate a sviluppare metodologie di studio e di apprendimento; osservazione ed analisi delle figure nello spazio e riproduzione grafica mediante l'ausilio di strumenti e tecniche adeguate; studio di opere d'erte mediante l'ausilio del metodo della comparazione al fine di individuare le affinità e le differenze tra varie espressioni artistiche. Utilizzo di strumenti audiovisivi.

VERIFICHE:

Esercitazioni assegnate da sviluppare prioritariamente in classe, verifiche scritte di tipo strutturato, semistrutturato ed a trattazione sintetica; colloqui.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

La classe ha raggiunto livelli di preparazione differenziati sia nelle conoscenze che nella capacità di organizzazione del lavoro e di orientamento all'interno della disciplina.

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

- 1. Art Nouveau: caratteri generali dell'arte decorativa di fine 800 in Francia
- 2. Arte decorativa in Italia: il Liberty caratteristiche generali.





9.8 MATEMATICA

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:

Manuale blu 2.0 di matematica vol. 4 - 5 M. Bergamini A. Trifone G. Barozzi Ed. ZANICHELLI, materiale didattico fornito dalla docente, trovati in rete o su altri libri.

OBIETTIVI:

CONOSCENZE

Funzioni reali di variabile reale. Limiti delle funzioni. Funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue. Derivata di una funzione. Teoremi sulle funzioni derivabili. Massimi, minimi e flessi. Problemi di massimo e minimo. Studio di funzioni. Risoluzione approssimata di equazioni. Integrali indefiniti. Integrali definiti (fino al 15 maggio). Calcolo di volumi dei solidi di rotazione. Equazioni differenziali: concetto e risoluzione di equazioni differenziali a variabili separabili.

ABILITÀ

Saper classificare una funzione. Saper determinare il dominio di una funzione. Saper calcolare i limiti anche utilizzando limiti notevoli. Saper riconoscere i punti di discontinuità. Saper calcolare la derivata di una funzione. Saper riconoscere i punti di non derivabilità di una funzione. Saper applicare le derivate per la risoluzione dei problemi di massimo e minimo. Saper rappresentare graficamente una funzione. Saper calcolare l'integrale indefinito di una funzione. Saper calcolare aree e volumi utilizzando gli integrali. Saper risolvere semplici equazioni differenziali.

COMPETENZE

Sviluppare dimostrazioni all'interno di sistemi assiomatici proposti o liberamente costruiti. Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazioni di formule. Costruire procedure di risoluzione di un problema. Risolvere problemi geometrici per via sintetica o per via analitica. Utilizzare consapevolmente elementi del calcolo differenziale nello studio di una funzione o nella soluzione di problemi di massimo e di minimo. Sapere utilizzare il calcolo integrale, per la ricerca delle primitive, per il calcolo di aree o volumi di solidi di rotazione.

METODOLOGIA DIDATTICA:

L'insegnamento della matematica ha utilizzato oltre alla lezione dialogata, altre metodologie e strategie didattiche (vedi punto 4.1), stimolando gli allievi alla formulazione di ipotesi e alla proposizione di strategie risolutive, sulla base sia delle conoscenze acquisite che delle personali e originali intuizioni. Successivamente si è poi proceduto alla generalizzazione e alla formalizzazione





dei contenuti svolti e allo svolgimento di esercizi e problemi per il consolidamento di quanto appreso.

VERIFICHE:

Le verifiche sono state effettuate mediante compiti scritti, test scritti, esercitazioni alla lavagna, interventi dal posto e interrogazioni.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

Il grado di conseguimento degli obiettivi prefissati si può generalmente definire sufficiente per alcuni alunni con buoni risultati e qualche punta di eccellenza. Permangono comunque un discreto numero di alunni in difficoltà nell'applicazione dei contenuti studiati ai diversi esercizi e nella risoluzione degli stessi esercizi dovute ad uno studio domestico non sempre adeguato e costante. Le diversità nei livelli di preparazione raggiunti dagli alunni si evidenziano dalle valutazioni attribuite in base ai parametri concordati e indicati





9.9 FISICA

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:

Libro di testo: Fondamenti di fisica – vol 3

Autore: Halliday – Resnick - Walker Editore: Zanichelli

OBIETTIVI

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
CAMPI ELETTRICI E MAGNETICI Il magnetismo. INDUZIONE ELETTROMAGNETICA	Risolvere problemi relativi al moto di una particella carica in un campo magnetico e /o elettrico.	 Acquisire capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali e affrontare problemi concreti.
L'induzione elettromagnetica.L'autoinduzione.La densità di energia del campo	Descrivere esperimenti che mostrino il fenomeno della induzione elettromagnetica.	 Conoscere ed usare strumenti matematici adeguati perla descrizione di un fenomeno fisico.
magnetico. EQUAZIONI DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche.	 Utilizzare le leggi di Lenz per individuare i l verso della corrente indotta e interpretare il risultato alla luce della conservazione dell'energia. Risolvere esercizi di applicazione delle formule studiate. 	 Definire concetti in modo operativo, associandoli a misure di grandezze fisiche. Scegliere tra diverse schematizzazioni esemplificative la più idonea alla soluzione di un
 Lo spettro elettromagnetico. RELATIVITÀ I postulati della relatività ristretta. Le trasformazioni di Lorentz. 	Illustrare le implicazioni delle equazioni di Maxwell nel vuoto espresse in termini di flusso e circuitazione.	 problema reale. Essere in grado di esaminare una situazione fisica che veda coinvolto il fenomeno dell'induzione elettromagnetica.
 Le trasformazioni di Lorentz. La simultaneità degli eventi. La dilatazione del tempo e la contrazione delle lunghezze. La massa e l'energia relativistica. Cenni sulla Relatività generale. FISICA QUANTISTICA 	 Descrivere lo spettro elettromagnetico ordinato in lunghezza d'onda. Applicare le relazioni sulla dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze. Descrivere l'emissione e l'assorbimento di luce come energia quantizzata e in termini di fotoni. 	 Essere in grado di collegare le equazioni di Maxwell ai fenomeni fondamentali dell'elettricità e del magnetismo e viceversa. Saper riconoscere il ruolo delle onde elettromagnetiche in situazioni reali.
 Il corpo nero e l'ipotesi di Plank. L'effetto fotoelettrico. 		 Saper mostrare, facendo riferimento a esperimenti specifici, i limiti del paradigma classico. Saper riconoscere il ruolo della relatività in situazioni reali.
		· Saper riconoscere il ruolo della fisica quantistica in situazioni reali.

METODOLOGIA DIDATTICA:





Si è cercato di far lavorare gli studenti in maniera attiva, invitandoli alla riflessione e all'analisi di situazioni reali o realistiche, coinvolgendoli nella risoluzione di problemi, come occasioni di lettura di fenomeni, e portandoli ad usare il linguaggio formale rappresentato dalla matematica. Si è cercato di potenziare inoltre le competenze comunicative nella produzione orale.

VERIFICHE:

Sono state oggetto di valutazione le verifiche scritte basate sulla risoluzione di problemi, verifiche scritte a risposta multipla, le interrogazioni orali e gli interventi dal posto spontanei o sollecitati.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

La classe si presenta eterogenea sul piano del profitto. Alcuni studenti si sono mostrati motivati e ben disposti a lavorare e ad apprendere, questi hanno raggiunto gli obiettivi fissati con livelli che vanno dalla piena sufficienza all'eccellenza. Altri studenti, a causa di una preparazione di base non esente da lacune e di un lavoro non sempre costante, mostrano una preparazione che porta alla sola conoscenza delle linee essenziali del programma.

Dopo il 15 maggio verrà affrontata la parte di programma riguardante la relatività generale e la fisica quantistica.





9.10 SCIENZE NATURALI

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI:

Libri di testo:

"Il nuovo invito alla Biologia. Blu" – Dal carbonio alle biotecnologie Ed. Zanichelli; Curtis H.,Barnes, Schenek, Massarini, Posca

C. Pignocchino Feyles "ST Scienze della Terra", Ed. SEI

OBIETTIVI:

CONOSCENZE:

- Chimica organica: alcani, alcheni, alchini
- Composti aromatici
- Gruppi funzionali
- Le biomolecole
- Il metabolismo cellulare: processi catabolici di zuccheri, lipidi e proteine
- Tecnologie del DNA ricombinante e loro applicazioni
- La struttura interna e le caratteristiche fisiche della Terra
- I fenomeni endogeni: vulcanici e sismici.
- L'evoluzione del pianeta (teoria della deriva dei continenti, teoria della tettonica a zolle) (*)

(*) da completare dopo il 15 maggio

Per i dettagli degli argomenti svolti si rimanda al programma analitico della disciplina.

ABILITÀ:

- Saper riconoscere il ruolo del carbonio nella chimica organica
- Conoscere le caratteristiche degli idrocarburi e saper utilizzare la nomenclatura IUPAC
- Saper riconoscere e classificare i composti organici attraverso i gruppi funzionali
- Distinguere i diversi tipi di isomeria
- Saper scrivere e identificare attraverso le formule di struttura i vari tipi di composti organici
- Individuare i meccanismi delle reazioni degli idrocarburi e dei principali gruppi funzionali
- Saper illustrare i meccanismi delle trasformazioni biochimiche: respirazione cellulare, fotosintesi, fermentazione, ossidazione degli acidi grassi
- Descrivere le tecniche di ricombinazione genica e della clonazione
- Illustrare le applicazioni delle biotecnologie in campo medico, agricolo e ambientale
- Descrivere e correlare i processi fondamentali della dinamica terrestre
- Individuare e spiegare i meccanismi che sono alla base dei fenomeni sismici e vulcanici

COMPETENZE:

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realta naturale e artificiale
- Individuare relazioni
- Sape utilizzare simboli





- Esprimersi con un linguaggio rigoroso e specifico
- Saper utilizzare classificazioni e generalizzazioni
- Scegliere idonee strategie per la risoluzione dei problemi
- Usare reti e strumenti informatici
- Rappresentare e interpretare dati in tabelle e grafici
- Scegliere il percorso piu idoneo alla risoluzione dei problemi

METODOLOGIA DIDATTICA:

- Lezioni frontali e interattive volte all'analisi e alla massima comprensione delle tematiche trattate
- Applicazione dei contenuti studiati in esercizi e problemi
- Discussioni collettive guidate a partire da problemi legati alla vita quotidiana
- Approfondimenti con utilizzo di video, altri testi, ricerche su internet, ecc.
- Esperienze di laboratorio

VERIFICHE:

Prove scritte:

domande a risposta multipla, vero/falso, completamenti, questionari con trattazione sintetica di argomenti.
Prove orali

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti con risultati non uniformi, in relazione alle attitudini e al metodo e di studio degli allievi. Alcuni si sono costantemente impegnati nello studio della disciplina e hanno conseguito risultati soddisfacenti, evidenziando padronanza delle conoscenze e ottime capacità di analisi e di sintesi. Molti alunni si sono limitati ad uno studio discontinuo e non sempre approfondito raggiungendo una preparazione pienamente sufficiente. Qualche alunno, sia per lacune pregresse sia per il modesto impegno, mostra un profitto non del tutto sufficiente.





9.11 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: Libro di testo:

Bocchi - Coretti - Fiorini "In Movimento", Ed. Marietti Scuola

CONOSCENZE

- Presupposti fisiologici e percorsi di sviluppo delle capacità fisiche e motorie
- Principali metodologie e tecniche di allenamento
- Elementi di tecnica e tattica degli sport presi in esame
- L'educazione fisica a Sparta e Atene
- L'importanza dell'anfiteatro
- La bellezza delle funzioni organiche- Il progresso e la libertà nello sport

ABILITÀ

Saper analizzare criticamente la propria attività motoria, sportiva ed espressiva - saper gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione dell'attività da svolgere

COMPETENZE

- Saper valutare il proprio stato di efficienza fisica
- saper pianificare percorsi di sviluppo delle capacità motorie e delle tecniche specifiche secondo linee generali di teoria dell'allenamento ed essere in grado di personalizzarli
- saper gestire elementi di tecnica e tattica degli sport presi in esame.
- Saper analizzare criticamente la propria attività motoria, sportiva ed espressiva
- saper gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione dell'attività da svolgere

METODOLOGIA DIDATTICA

Per lo sviluppo delle capacità operative, nei vari ambiti delle attività motorie, sono state privilegiate le situazioni implicando l'autonoma ricerca di soluzioni e favorire il passaggio da un approccio globale ad una sempre maggiore precisione anche tecnica del movimento. Un'adeguata utilizzazione delle diverse attività ha permesso di valorizzare la personalità dello studente, generando interesse e motivazioni specifiche, utili a scoprire le attitudini personali. La pratica degli sport di squadra anche quando assumeva carattere di competitività, doveva realizzarsi in armonia con l'istanza educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti, anche nei meno dotati, l'abitudine alla pratica motoria e sportiva.

VERIFICHE

Test motori d'ingresso, controlli periodici basati sulle osservazioni sistematiche delle varie attività pratiche.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La classe si è mostrata partecipe a tutte le attività proposte, alcuni hanno evidenziato buone attitudini per la disciplina, raggiungendo ottimi risultati. Nel complesso il giudizio della classe è più che buono.





9. 12 RELIGIONE

TESTI E MATERIALI UTILIZZATI: Materiale cartaceo, audiovisivo, software didattico.

OBIETTIVI:

CONOSCENZE ABILITÀ COMPETENZE

- -Conoscere le tematiche di bioetica e approfondire le loro implicazioni antropologiche, sociali e religiose.
- -Riuscire a comprendere le varie problematiche che sottendono al concetto e all'esperienza della vita, apprezzandone la ricchezza di relazioni che nascono in un ambito di accoglienza fattiva della vita in genere.
- -Giungere ad una esplicitazione della sensibilità dello studente che potrà rendersi disponibile a scelte responsabili che favoriscano la cultura della vita.
- -Conoscere i diversi significati dell'amore: filia, eros, agape, charitas.
- -Prendere consapevolezza della relazionalità dell'esistere di cui l'amore tra un uomo e una donna è una delle espressioni più elevate.
- -Riconoscere l'amore come valore umano e cristiano in tutti i suoi significati e dinamiche relazionali.
- -Conoscere la complessità degli eventi storici che hanno caratterizzato il XX secolo ed il ruolo spirituale e sociale della Chiesa.
- -Documentare la storia della vita della Chiesa nel '900 con peculiare attenzione alla Chiesa in Italia.
- -Agire in modo autonomo e responsabile nel rispetto dei propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli degli altri.
- -Conoscere i diritti nel mondo violati ed alcune delle forme di impegno contemporaneo a favore della pace, della giustizia e della solidarietà.
- -Prendere coscienza che il rispetto dei diritti umani rappresenti un elemento essenziale delle politiche dirette ad assicurare la giustizia e la pace sul piano nazionale e su quello internazionale.
- -Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita in riferimento all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

METODOLOGIA DIDATTICA:

A livello metodologico il lavoro didattico è stato conforme ai seguenti criteri: lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale collettiva, attività di gruppo.

VERIFICHE:

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso interrogazioni orali, dialogo e discussione.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi si sono dimostrati aderenti e complessivamente raggiunti e verificabili ai fini della valutazione.

La Chiesa e i totalitarismi del '900 sarà oggetto di trattazione dopo il 15 maggio.





. ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE E FIRME DOCENTI E DIRIGENTE

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 10.05.2019.

Il Consiglio di Classe

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Prof.ssa Viviana MUCELLI	Lingua e cultura italiana	Mivine Muca?
Prof.ssa Rosanna COLECCHIA	Lingua e cultura latina	Mokeete
Prof.ssa Vittoria BALDASSARRE	Lingua e cultura Inglese	Melun
Prof. Mauro TUTOLO	Filosofia	Ww.s.
Prof. Mauro TUTOLO	Storia	C Solo
Prof. Sandro LOMBARDI	Disegno e Storia dell'arte	floeedi
Prof.ssa Sonia FANIA	Matematica	fine fanco
Prof. Gianmarco DI LALLO	Fisica	5 Mhli
Prof.ssa Anna TUTOLO	Scienze Naturali	Luchuldle
Prof. Concetta VIGNALE	Scienze Motorie e sportive	lane. Henry
Prof. Elena RENNA	Religione	Flee Veleno
Prof.ssa Milena DI GIACOMO	РСТО	elli le Disco con

IL COORDINATORE (Prof.ssa Viviana MUCELLI)

Minima Now

SCONDARM SUPERIOR SUP

IL DIRIGENTE (Concetta Rita NIRO)

Consulto Rla Bino